

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-944 del 16/02/2024
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "CDP Real Asset SGR SpA - Caserma Sani", sito "Ex Caserma Sani", Via Ferrarese 199, BOLOGNA. Proponente: CDP Real Asset SGR SpA
Proposta	n. PDET-AMB-2024-985 del 16/02/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PAOLA CAVAZZI

Questo giorno sedici FEBBRAIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PAOLA CAVAZZI, determina quanto segue.

**Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i. Approvazione Analisi di Rischio sito-specifica, procedura "CDP Real Asset SGR SpA - Caserma Sani", sito "Ex Caserma Sani", Via Ferrarese 199, BOLOGNA.**

**Proponente: CDP Real Asset SGR SpA**

## **IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

### **Visti:**

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la determina DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE;

### **Premesso che:**

- con Atto DET-AMB-2020- 2446 del 27/5/2020 è stato approvato il Piano di Caratterizzazione di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii relativo al sito in oggetto;
- con Atto di Approvazione DET-AMB-2021- 1114 del 8/3/2021 è stata approvata l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii con la quale si individuava il sito contaminato rispetto alla futura trasformazione urbanistica dell'area e si disponeva il proseguimento dell'iter di cui alla Parte Quarta Titolo V del medesimo Decreto;
- con PG/2023/173666 del 12/10/2023 il Procedente ha trasmesso l'Analisi di Rischio di cui all'art. 242 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. relativa alla valutazione dei profili di rischio riferiti allo stato attuale del sito;
- in data 16/11/2023 si è svolta la seduta della conferenza dei servizi per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica relativa allo stato attuale (resoconto verbale agli atti con PG/2023/204559 del 1/12/2023);

**Dato atto che:**

- L'area si colloca nella zona settentrionale del centro urbano, tra via Ferrarese ad ovest e via Stalingrado ad est, e si estende su una superficie di circa 105.500 m<sup>2</sup> ed è occupata dagli edifici e dalle strutture dismesse dell'ex Caserma "Sani";
- Da quanto ricostruito dalle indagini eseguite la stratigrafia locale può essere così sintetizzata: da p.c. a 1 m riporto antropico; un primo spessore (di circa 19-20 metri) caratterizzato da argille con intercalati livelli argilloso limosi e raramente limo-sabbiosi; un secondo spessore (di circa 2-3 metri) costituito da sabbie, mediamente addensate, seguito dal tetto del primo livello ghiaioso. La direzione prevalente del flusso di falda ha direzione SW-NE a circa 5-10 m da p.c.;
- Gli esiti dell'ultimo monitoraggio delle acque sotterranee eseguito nel Marzo 2023, hanno mostrato superamenti delle CSC indicate nella Tabella 2 dell'Allegato 5 del Titolo V, Parte quarta del D.Lgs. 152/2006, per i parametri Arsenico, Cromo Esavalente, mentre i valori riscontrati per 1,1- Dicloroetilene e Benzo(a)pirene, considerata l'incertezza, non costituirebbero superamenti. Per la matrice suolo si confermano i superamenti già individuati;
- Nel Documento si ipotizza di ascrivere i valori di concentrazione del Cromo Esavalente e dell'Arsenico a fondo naturale e quindi non legato ad alterazioni antropogeniche;
- L'analisi di rischio è stata effettuata sulla base dello scenario attuale che prevede solamente recettori umani esterni al suo perimetro. Le sorgenti secondarie di contaminazione individuate sono il suolo superficiale per i contaminati da IPA e Pb e il suolo profondo per i contaminanti IPA;
- Il bersaglio umano esposto alla contaminazione, è stato posto esternamente al sito (off-site), mentre all'interno del sito (on-site) l'unico bersaglio selezionato è la matrice falda. I percorsi individuati a partire dalla sorgente di contaminazione nel suolo superficiale sono: Erosione e dispersione atmosferica; Volatilizzazione e dispersione atmosferica; Inalazioni vapori e polveri; Lisciviazione in falda. I percorsi individuati a partire dalla sorgente di contaminazione nel suolo profondo sono: Inalazioni vapori e polveri e Lisciviazione in falda. I percorsi individuati a partire dalla sorgente di contaminazione falda: Inalazioni vapori;
- Nel sito in oggetto i punti di conformità, nell'ambito del procedimento ambientale, sono stati individuati con i piezometri Pz3 e Pz4;
- L'elaborazione dell'AdR in modalità diretta (forward mode) per il calcolo del rischio associato al recettore esposto per i comparti suolo superficiale, suolo profondo e falda, ha evidenziato l'assenza di rischi sanitari, mentre sono presenti rischi legati alla potenziale lisciviazione per i contaminanti IPA in falda da suolo

superficiale e suolo profondo;

**Considerato che:**

- in data 16/11/2023 si è svolta la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica relativa allo stato attuale;
- la Conferenza dei Servizi ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'Analisi di Rischio presentata, con prescrizioni (resoconto verbale agli atti con PG/2023/204559 del 1/12/2023);

**DETERMINA DI**

1. **Approvare**, ai sensi dell'art. 242 del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'Analisi di Rischio relativa allo Stato Attuale del sito (agli atti con PG/2023/173666 del 12/10/2023), in conformità alle conclusioni della Conferenza di Servizi del 16/11/2023 (Resoconto verbale agli atti con PG/2023/204559 del 1/12/2023);
2. **Disporre** la prosecuzione dell'iter procedurale previsto ex Parte Quarta, Titolo V, DLgs 152/06 e s.m.i.;
3. **Impartire** le seguenti prescrizioni:
  - 3.1. dovrà essere assicurata l'inaccessibilità all'area da parte di soggetti non autorizzati alla permanenza nel sito, in considerazione delle ipotesi assunte come presupposti dell'Analisi di Rischio dello stato attuale;
  - 3.2. dovrà essere effettuato un monitoraggio della falda per la durata di due anni con frequenza stagionale, il set analitico dovrà essere il medesimo delle precedenti campagne;
  - 3.3. al termine dei due anni di monitoraggio dovrà essere trasmesso un report dei risultati, contenente valutazioni sulla verifica diretta della lisciviazione in falda per gli IPA e un'eventuale proposta di valori di fondo naturale per i parametri Arsenico e Cromo VI, qualora sia accertata la non correlazione con le attività svolte in sito;

- 3.4. tutte le operazioni di campo inerenti la presente procedura dovranno essere preventivamente comunicate e l'esecuzione di ogni operazione di campionamento dovrà essere concordata preventivamente con ARPAE APAM Servizio Territoriale di Bologna;
- 3.5. l'Analisi di Rischio dello stato futuro approvata con DET-AMB-2021-1114 del 08/03/2021 rimane valida fatte salve variazioni del modello concettuale legato alle trasformazioni previste;
4. **Specificare** che l'Analisi di Rischio allo stato attuale approvata conserva validità in conformità al modello concettuale determinato, le cui eventuali variazioni comporteranno la necessità di una rivalutazione delle condizioni ambientali del sito;
5. **Indicare** all'Amministrazione Comunale di apportare le opportune informazioni ambientali negli adeguati strumenti urbanistici;
6. **Disporre** la trasmissione del presente atto al precedente CDP Real Asset SGR SpA, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
7. **Comunicare** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

per LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

**Patrizia Vitali**

L'INCARICO DI FUNZIONE

UNITÀ AUTORIZZAZIONI COMPLESSE E VALUTAZIONI AMBIENTALI

**Paola Cavazzi<sup>1</sup>**

*(lettera firmata digitalmente)<sup>2</sup>*

<sup>1</sup> D.D.G. n. 29/2022 "Direzione Generale. Revisione incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna (triennio 2019-2022) istituiti con D.D.G. n. 96/2019 e revisionati da ultimo con D.D.G. n. 59/2021.

<sup>2</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**